

Integrazione al Patto educativo di corresponsabilità

in attuazione della Legge 9 giugno 2026, n. 104
Consenso informato per attività attinenti alla sessualità
Scuole del I ciclo di istruzione (infanzia, primaria, secondaria di I grado)

Consenso informato per attività attinenti alla sessualità

1. Scuola dell'infanzia e scuola primaria

L'istituzione scolastica non prevede, per gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, attività extracurricolari o di ampliamento dell'offerta formativa su tematiche afferenti alla sessualità.

Restano assicurati:

- gli **apprendimenti curricolari** previsti dalle Indicazioni nazionali (*prima conoscenza del corpo umano e delle differenze sessuali nella scuola dell'infanzia; funzioni riproduttive e apparati del corpo umano, compresi quelli sessuali, nell'ambito di Scienze, nella scuola primaria*);
- i **percorsi di educazione al rispetto della persona, delle relazioni corrette e responsabili e di contrasto alla violenza e alla discriminazione**, previsti dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Per tali attività non è richiesto alcun consenso informato, trattandosi di apprendimenti curricolari obbligatori.

2. Scuola secondaria di primo grado

Le attività extracurricolari o di ampliamento dell'offerta formativa che trattano temi attinenti all'ambito della sessualità — incluse, in particolare, le teorie sull'identità di genere, anche se affrontate in modo indiretto — sono **subordinate all'acquisizione del consenso informato preventivo**, in forma scritta, dei genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale, trattandosi di alunni minorenni.

La richiesta di consenso:

- è trasmessa alla famiglia **almeno 7 giorni prima dello svolgimento dell'attività**;
- è **corredata dal materiale didattico che si intende utilizzare**, messo a disposizione per opportuna visione;
- **esplicita finalità, obiettivi, contenuti, temi e modalità di svolgimento dell'attività, nonché l'identità e la comprovata esperienza di eventuali esperti esterni coinvolti**;
- garantisce, in ogni caso, la **presenza di un docente** durante lo svolgimento dell'attività, trattandosi di minorenni.

In assenza del consenso:

- per le attività extracurricolari, l'alunno **si astiene dalla relativa frequenza**;
- per le attività di ampliamento dell'offerta formativa, l'istituzione **garantisce un'attività alternativa svolta da docenti interni**, già prevista nel PTOF e senza nuovi o maggiori oneri, la cui natura è comunicata alla famiglia contestualmente alla richiesta di consenso.

Disposizioni comuni

Non richiedono consenso informato:

- gli **obiettivi curricolari di apprendimento delle Scienze** relativi ad apparati e funzioni riproduttive, sviluppo puberale e sue implicazioni, malattie sessualmente trasmissibili;
- le **attività di educazione al rispetto della persona, delle relazioni corrette e responsabili, dell'empatia e della dignità di ciascuno, di contrasto alla violenza e alla discriminazione**, riconducibili alle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

L'affidamento delle attività a esperti esterni è **subordinato a delibera del Collegio dei docenti e ad approvazione del Consiglio di Istituto**, secondo criteri di comparazione e valutazione dei titoli definiti dal Collegio.